

Progetto co-finanziato da



UNIONE  
EUROPEA

# IL NIDO ACCOGLIENTE

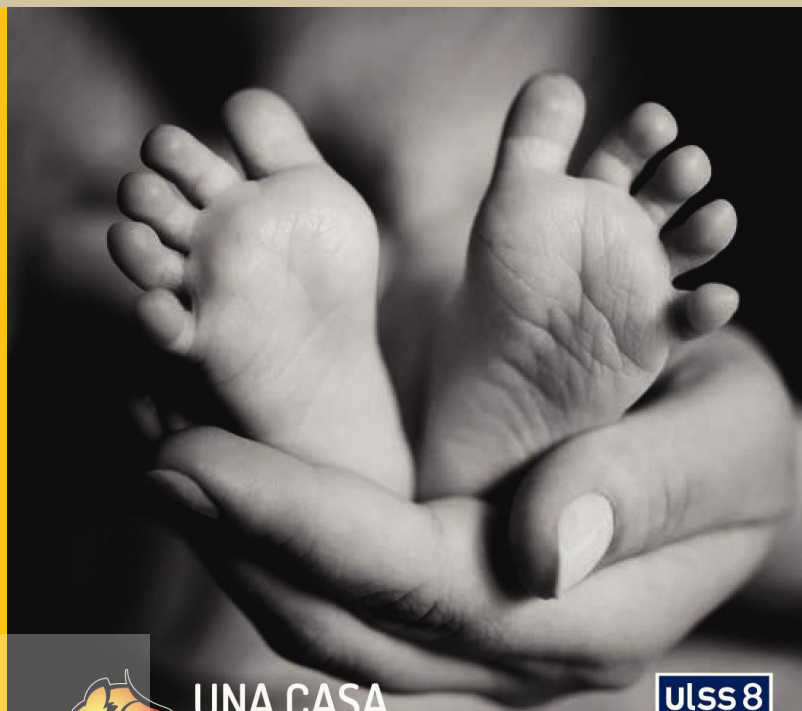
PROGETTO PER LA TUTELA DELLA  
MATERNITÀ DELLE DONNE MIGRANTI

2013/FEI/PROG-104940 CUP C99D14001680009



MINISTERO  
DELL'INTERNO

**Inclusione e modelli culturali nel percorso di accompagnamento alla nascita e  
sostegno alla maternità  
2 Convegno interregionale CARD Triveneto  
30 OTTOBRE 2015**



**Pasquale Borsellino**  
Direttore U.O.C. Infanzia  
Adolescenza Famiglia



**UNA CASA  
PER L'UOMO**  
società cooperativa sociale



*Progetto co-finanziato da*



UNIONE  
EUROPEA



MINISTERO  
DELL'INTERNO

FONDO EUROPEO PER L'INTEGRAZIONE DI CITTADINI DI PAESI TERZI

---

IL NIDO ACCOGLIENTE

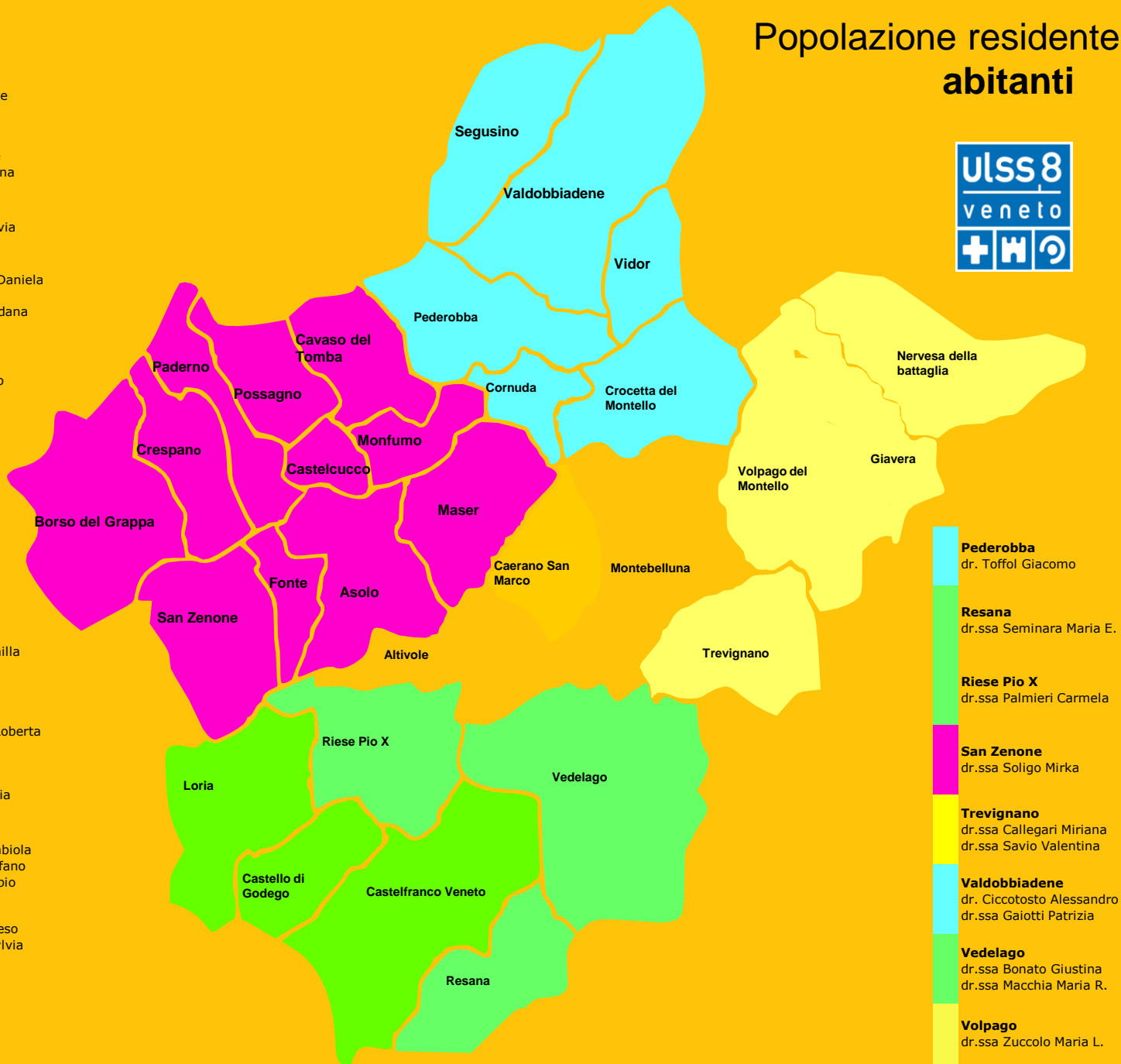
Progetto per la tutela della maternità delle donne migranti

2013/FEI/PROG-104940 CUP C99D14001680009

# Popolazione residente **246.444** abitanti



	<b>Altivole</b> dr. Matteoli Giuseppe
	<b>Asolo</b> dr. Randzik Daniele dr.ssa Celia Giovanna
	<b>Caerano</b> dr.ssa Secchieri Silvia
	<b>Castelfranco V.to</b> dr.ssa Dalla Pozza Daniela dr. D'Avino Andrea dr.ssa Murigia Loredana dr. Pomiatto Franco
	<b>Castello Godego</b> dr. Dal Lago Lorenzo
	<b>Cornuda</b> dr. Zini Alessandro
	<b>Crespano</b> dr.ssa Montini Camilla
	<b>Fonte</b> dr.ssa Alfieri Eva dr.ssa Di Martino Roberta
	<b>Loria</b> dr.ssa Gobbi Patrizia
	<b>Montebelluna</b> dr.ssa Banchetti Fabiola dr. Comis Aldo Stefano dr. Dall'Antonia Fabio
	<b>Nervesa</b> dr. Bonaiuto Francesco dr.ssa Carnazza Sylvia
	<b>Paderno</b> dr.ssa Favilli Tania



	<b>Pederobba</b> dr. Toffol Giacomo
	<b>Resana</b> dr.ssa Seminara Maria E.
	<b>Riese Pio X</b> dr.ssa Palmieri Carmela
	<b>San Zenone</b> dr.ssa Soligo Mirka
	<b>Trevignano</b> dr.ssa Callegari Miriana dr.ssa Savio Valentina
	<b>Valdobbiadene</b> dr. Ciccotosto Alessandro dr.ssa Gaiotti Patrizia
	<b>Vedelago</b> dr.ssa Bonato Giustina dr.ssa Macchia Maria R.
	<b>Volpago</b> dr.ssa Zuccolo Maria L.



**“L’immigrazione di massa in Italia, vale a dire la presenza crescente di cittadini portatori di culture e appartenenze diverse, ha di fatto posto al centro la questione del **riconoscimento della differenza**, sul piano del **diritto** e su quello **organizzativo**”**

M. CASTIGLIONI, *La mediazione linguistico-culturale*, F. Angeli, Milano 1997

# IMMIGRAZIONE: ASPETTI QUANTITATIVI (2013)

**Cittadini stranieri residenti in Italia 4.387.721 (+8,2%).  
3/10 cittadini comunitari.**

**Regioni italiane in cui è maggiore la presenza di stranieri:  
Lombardia, Emilia Romagna, Veneto e Lazio.**

**Treviso: 105.323 residenti stranieri (il 20% del totale regionale);  
incidenza dell'11,8% sui residenti totali;  
di cui F 50,2%**

**Territorio Azienda ULSS8: incidenza media di stranieri  
residenti 12,4%,**

# IMMIGRAZIONE: ASPETTI QUALITATIVI

- Fenomeno storicamente “giovane” ma stabile nel tempo
- Aumento progressivo delle presenze
- Rapidi tempi di cambiamento
- Coesistenza di bisogni legati a prime e seconde accoglienze
- Diversificazione qualitativa (190 nazionalità diverse)
- Progetti migratori differenti



***Bisogni complessi → Risposte complesse***

# LE PREMESSE

- VALORIZZAZIONE DELLE DIFFERENZE
- PARTECIPAZIONE E CITTADINANZA ATTIVA
- CORRESPONSABILITA' E SALUTE
- PROCESSI DI INCLUSIONE SOCIALE
- ATTIVAZIONE E SVILUPPO DI STRUMENTI E SERVIZI
- INTER-SCAMBIO DI INFORMAZIONI, COMPETENZE, SAPERI

# OBIETTIVO GENERALE

Promuovere **LA SALUTE PSICOFISICA** delle donne straniere, con specifico riferimento alle fasi del ciclo di vita legate alla maternità (gravidanza, parto, puerperio, accudimento del minore nella prima infanzia, educazione e genitorialità in migrazione).





# **COSTITUZIONE DELL'O.M.S. (1948)**

**La SALUTE è definibile come  
"stato di completo benessere  
fisico, psichico e sociale e non  
semplice assenza di malattia"**

# COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

## Art. 31

La Repubblica (...) **protegge la maternità, l'infanzia e la gioventù**, favorendo gli istituti necessari a tale scopo.

## Art. 32

La Repubblica **tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività**, e garantisce cure gratuite agli indigenti.

# LEGGE 30 luglio 2002, n.189 (“Bossi-Fini”)

## TITOLO V Disposizioni in materia sanitaria

### *Articolo 34 - Assistenza per gli stranieri iscritti al Servizio sanitario nazionale.*

1. Gli stranieri regolarmente soggiornanti o che abbiano chiesto il rinnovo del titolo di soggiorno hanno l'obbligo di iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale e **hanno parità di trattamento e piena uguaglianza di diritti e doveri rispetto ai cittadini italiani** per quanto attiene all'obbligo contributivo, all'assistenza erogata in Italia dal Servizio Sanitario Nazionale e alla sua validità temporale

2. **L'assistenza sanitaria spetta altresì ai familiari a carico regolarmente soggiornanti.** Nelle more dell'iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale ai minori figli di stranieri iscritti al Servizio Sanitario Nazionale è assicurato fin dalla nascita il medesimo trattamento dei minori iscritti.

### *Articolo 35 - Assistenza sanitaria per gli stranieri non iscritti al Servizio sanitario nazionale.*

3. Ai cittadini stranieri presenti sul territorio nazionale, non in regola con le norme relative all'ingresso ed al soggiorno, **sono assicurate, nei presidi pubblici ed accreditati, le cure ambulatoriali ed ospedaliere urgenti o comunque essenziali**, ancorché continuative, per malattia ed infortunio e sono estesi i programmi di medicina preventiva a salvaguardia della salute individuale e collettiva. Sono, in particolare garantiti:

a) **la tutela sociale della gravidanza e della maternità**, a parità di trattamento con le cittadine italiane, ai sensi della L. 29 luglio 1975, n. 405, e della L. 22 maggio 1978, n. 194, e del decreto 6 marzo 1995 del Ministro della sanità, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 87 del 13 aprile 1995, a parità di trattamento con i cittadini italiani;

b) **la tutela della salute del minore** in esecuzione della Convenzione sui diritti del fanciullo del 20 novembre 1989, ratificata e resa esecutiva ai sensi della legge 27 maggio 1991, n. 176;

c) **le vaccinazioni** secondo la normativa e nell'ambito di interventi di campagne di prevenzione collettiva autorizzati dalle regioni;

d) gli interventi di profilassi internazionale;

e) **la profilassi, la diagnosi e la cura delle malattie infettive** ed eventualmente bonifica dei relativi focolai.

# ESPERIENZE MATURATE NEL SETTORE

**1998-1999** Primo corso di formazione per mediatori linguistico-culturali

**dal 2000** Servizio di mediazione linguistico-culturale in ambito socio-sanitario

Convenzione fra Azienda ULSS n.8 e coop. "Una casa per l'uomo" per la messa a disposizione di:

- a) un servizio di mediazione linguistico-culturale a favore dei Servizi territoriali e dei Reparti ospedalieri;
- b) un servizio di reperibilità telefonica (area cinese) a favore del Pronto soccorso.

**2010** "PIAF Stranieri"

Indagine conoscitiva sul concetto di sussidiarietà orizzontale fra gli stranieri

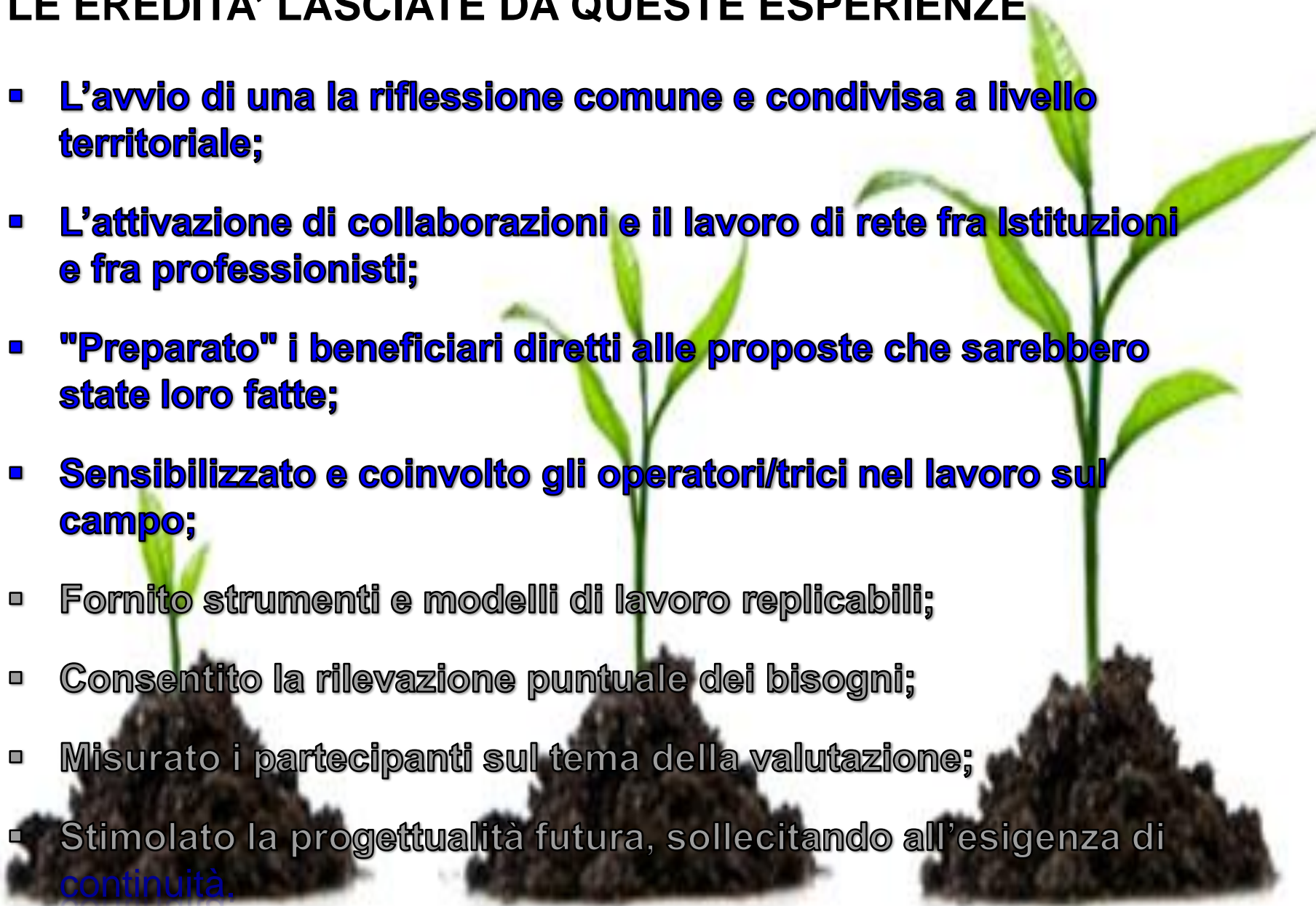
**2011** PROGETTO MGF - Disegno di ricerca-azione sul tema della "salute al femminile"

Indagine esplorativa sulle rappresentazioni di genere in merito al binomio "donna e salute"

**2012-2013** "I RAMI DEL BAOBAB" - progetto per la promozione della salute delle donne e dei minori stranieri (FEI 2013)

# LE EREDITA' LASCIATE DA QUESTE ESPERIENZE

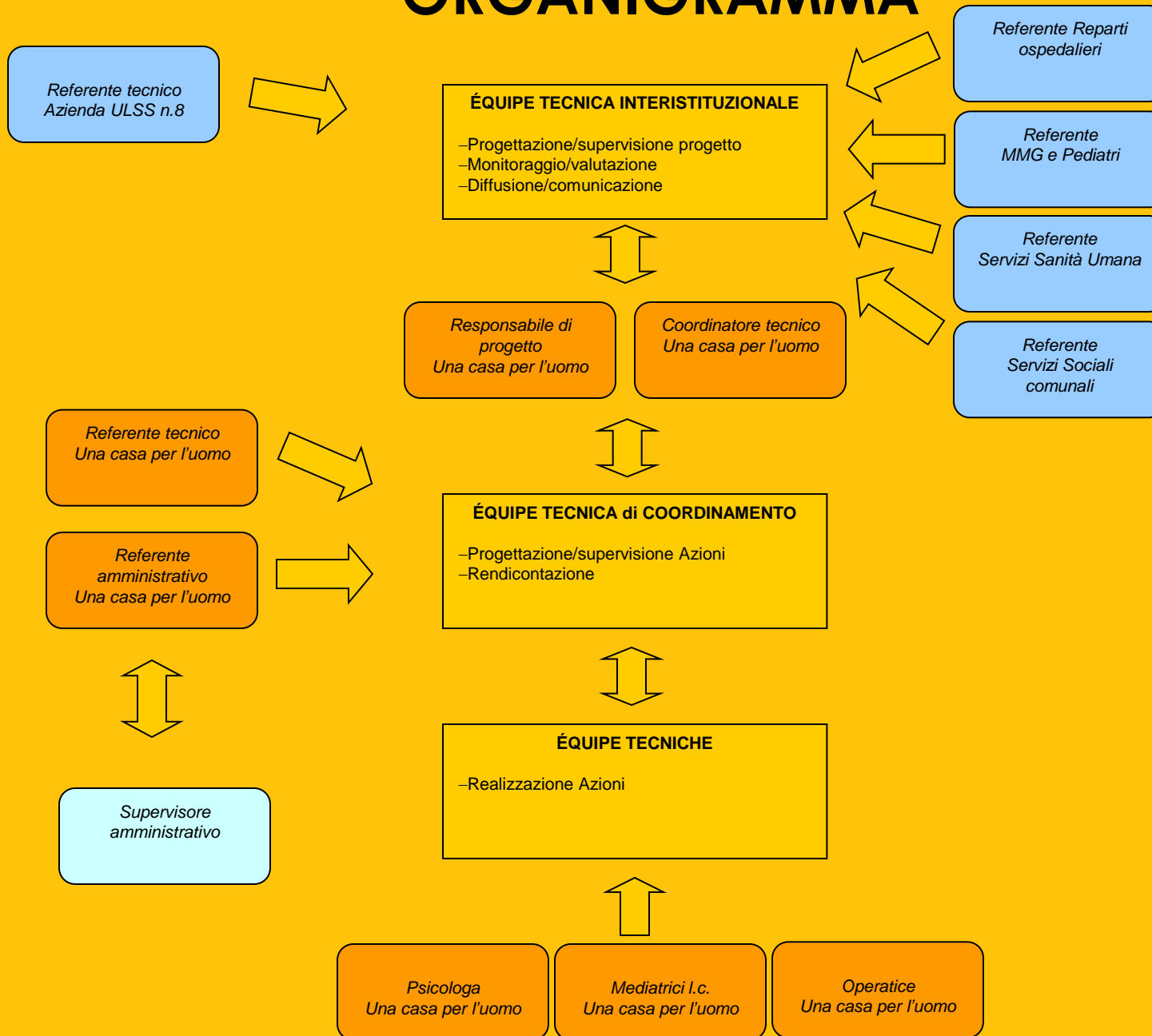
- **L'avvio di una la riflessione comune e condivisa a livello territoriale;**
- **L'attivazione di collaborazioni e il lavoro di rete fra Istituzioni e fra professionisti;**
- **"Preparato" i beneficiari diretti alle proposte che sarebbero state loro fatte;**
- **Sensibilizzato e coinvolto gli operatori/trici nel lavoro sul campo;**
- **Fornito strumenti e modelli di lavoro replicabili;**
- **Consentito la rilevazione puntuale dei bisogni;**
- **Misurato i partecipanti sul tema della valutazione;**
- **Stimolato la progettualità futura, sollecitando all'esigenza di continuità.**



# LA METODOLOGIA DI INTERVENTO

*"La metodologia sottostante l'impianto progettuale è il lavoro interistituzionale in rete, di cui sono espressione le Unità Funzionali del Gruppo di Lavoro che garantiscono il raccordo fra partner, il radicamento e la diffusione delle Azioni, la compartecipazione ai processi di programmazione e valutazione, la socializzazione dei risultati "*

# ORGANIGRAMMA



# COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO

## Équipe Tecnica Interistituzionale (E.T.I.)

*Espressione della rete territoriale attivata, supervisiona l'impianto progettuale complessivo e garantisce i processi di diffusione/comunicazione e monitoraggio/valutazione.*

- Servizio di Consultorio familiare
- Ufficio Igiene
- Reparti ospedalieri di Ostetricia/Ginecologia e Pediatria
- MMG
- Comuni
- Coop. "Una casa per l'uomo"



# COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO

## Équipe Tecnica di Coordinamento (E.T.C.)

*Responsabile delle procedure di monitoraggio, gestione e controllo, tecnico e amministrativo, del progetto e delle singole Azioni.*

- Responsabile del progetto
- Referente tecnico
- Coordinatore tecnico
- Referente Amministrativo
- (Supervisore amministrativo)
- (Revisore indipendente)

## Équipe Tecnica (E.T.)

*Incaricata della realizzazione delle Azioni in ogni loro fase.*

- Mediatrici linguistico-culturali
- Psicologa
- Operatrice babysitting
- Professionisti/e da Ente Partner

# RETE TERRITORIALE

- **Cooperativa "Una casa per l'uomo "**
- **Azienda ULSS n.8 Asolo**
- **Comuni della Conferenza dei Sindaci Azienda ULSS n.8**
- **CPA**
- **Associazioni "Attawasol", "Sviluppo e partecipazione per il servizio e la cultura", "Donne in cammino ", "Ambra "**

# DESTINATARI

Scelta di un target vulnerabile (*donne e minori*), tenendo in considerazione che la **VULNERABILITA'**:

- ❖ **NON** è necessariamente prodromica di un **DISAGIO** conclamato
- ❖ **NON** è sinonimo di **DEBOLEZZA**
- ❖ **NON** è indice di **PASSIVITA'**





# PERCHÉ LAVORARE CON LE DONNE

- Consistenza numerica della popolazione
- Target vulnerabile ma generatore di importanti cambiamenti sociali
- Canale d'accesso ai nuclei familiari e alla popolazione minorile
- Portatrici di bisogni specifici (salute al femminile)
- Maggiormente presenti nei contesti socio-sanitari e scolastici (più "intercettabili")
- Coinvolte (coinvolgibili) nel lavoro sul campo



# AZIONE 1 Facilitazione dell'accesso ai servizi di medicina di base

## Attività:

Realizzazione di un servizio di mediazione linguistico-culturale a favore dei Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera scelta.

## Obiettivi (specifico e a lungo termine):

a. Potenziare la fruizione dei Servizi di Medicina di base, anche al fine di diminuire l'accesso improprio alle strutture ospedaliere e favorire l'orientamento ai Servizi territoriali;

b. Coinvolgere i MMG e i PLS nella riflessione comune sul tema della salute in migrazione.

## Interventi realizzati ed esiti:

n.68 interventi realizzati; n.59 beneficiari diretti (di cui donne 20; minori 39); n.31 beneficiari indiretti (MMG e PLS).

## Potenzialità & Criticità:

- Esiti in linea con indicatori di risultato (v.a. n.20 b.i.) e superiori alla precedente annualità (b.d. n.11, b.i. n.7);
- Positiva valutazione (utilità e efficacia);
- Complessivo sottoutilizzo del servizio.

## **AZIONE 2 Facilitazione dell'accesso ai Servizi territoriali e ospedalieri**

### **Attività:**

Realizzazione di interventi di mediazione linguistico-culturale (Consultorio familiare, Poliambulatori, Reparti ospedalieri, Ufficio igiene) per l'accompagnamento delle donne straniere in tutte le fasi della maternità.

### **Obiettivi (specifico e a lungo termine):**

a. Accompagnare la fruizione dei Servizi, per realizzare efficaci misure a tutela della gravidanza/maternità e facilitare la continuità assistenziale e la presa in carico globale della donna e del suo sistema familiare, ponendo attenzione alle criticità legate alla diversa appartenenza linguistico-culturale;

b. Avviare un confronto sull'evoluzione del ruolo/funzioni della mediazione linguistico-culturale nel quadro attuale dell'immigrazione.

### **Interventi ed esiti:**

n. 1.344 interventi realizzati; n.789 beneficiari diretti (di cui donne n.427; minori n.362); n.115 beneficiari indiretti; % beneficiari diretti cinesi 45%.

### **Potenzialità & Criticità:**

- Esiti in linea con indicatori di risultato (v.a. n.500 interventi);
- Uso mediazione solo per certe nazionalità, in emergenza, per interpretariato.

## AZIONE 3 Prevenzione, informazione e sensibilizzazione

### Attività:

Realizzazione di interventi informativo/formativi, in collaborazione con il personale dell'Azienda ULSS n.8, sulle tematiche della:

- gravidanza e preparazione al parto (sperimentazione di un corso pre-parto per le donne cinesi);
- prevenzione nella salute di genere (screening oncologici, vaccinazione contro il virus HPV);
- maternità in migrazione (relazione ed educazione dei figli);
- accesso ai Servizi.

### Obiettivi (specifico e a lungo termine):

- a. Diffondere una corretta informazione sulle tematiche di pertinenza, in un'ottica di prevenzione primaria e per promuovere la conoscenza/avvicinamento ai Servizi;
- b. Sperimentare modelli operativi replicabili in materia di prevenzione.

### Interventi ed esiti:

n.15 incontri realizzati; n.184 beneficiarie dirette; 19 nazionalità (59% Marocco).

### Potenzialità & Criticità:

- Esiti in linea con indicatori (v.a. n.10 interventi; n.100 b.d.);
- Difficoltà organizzative (individuazione di gruppi sufficientemente numerosi, cui indirizzare la proposta formativa); eterogeneità di bisogni/aspettative.

## **AZIONE 4 Gruppi di incontro per le donne straniere**

### **Attività:**

Attivazione di 5 Gruppi di donne straniere (Burkina, Cina, Marocco, Albania) e realizzazione di un ciclo di incontri, a cadenza mensile, sul tema della salute delle donne nelle diverse fasi della maternità.

### **Obiettivi (specifico e a lungo termine):**

- a. Incoraggiare il reciproco avvicinamento/relazione fra le donne straniere e i Servizi pubblici, agevolando nel contempo l'espressione diretta dei bisogni, il dialogo e la socializzazione extrafamiliare;
- b. Garantire la prosecuzione dei Gruppi attivati anche al termine dell'annualità progettuale.

### **Interventi ed esiti:**

n. 5 Gruppi attivati; n.41 incontri realizzati; n.62 beneficiarie dirette (39% Cina); n.2 incontri di informazione realizzati con professionisti esterni; n.36 minori babysitting.

### **Potenzialità & Criticità:**

- Esiti in linea con indicatori (v.a. n.5 Gruppi; n.50 b.d.);
- Buon livello di coinvolgimento e soddisfazione;
- Eterogeneità dei bisogni; difficoltà di modellizzazione; turnover; chiusura di 1 Gruppo.



## **AZIONE 5 Traduzione di materiali informativi**

### **Attività:**

Traduzione in differenti lingue di materiali informativi riguardanti le tematiche affrontate dal progetto.

### **Obiettivi (specifico e a lungo termine):**

- a. Supportare i Servizi sociosanitari nell'accoglienza e nella presa in carico dei cittadini migranti, migliorando la relazione operatore-utente straniero anche attraverso azioni di interpretariato linguistico;
- b. Potenziare e uniformare il materiale tradotto e favorirne la diffusione/utilizzo.

### **Interventi ed esiti:**

- Revisione e/o traduzione in 6 lingue di materiali informativi e divulgativi riguardanti le tematiche affrontate dal progetto;
- Creazione di un archivio online sul portale aziendale.

### **Potenzialità & Criticità:**

- Materiali e strumenti prodotti; buone prassi individuate;
- Visibilità/diffusione/utilizzo del materiale esistente; complessità dei testi (scarsa fruibilità).

## AZIONE 6 Diffusione e comunicazione

### Attività:

- Realizzazione di un workshop finale;
- Stesura e divulgazione di un Report conclusivo.

### Obiettivi (specifico e a lungo termine):

- a. Promuovere la conoscenza capillare del progetto realizzato (attività effettuate, risultati ottenuti, possibili sviluppi futuri) e favorire il confronto e la riflessione condivisa tra Servizi/operatori;
- b. Favorire i processi di diffusione/comunicazione sui servizi, le attività, le iniziative per potenziarne la piena fruizione e sviluppare il lavoro in rete interservizi.

# PRINCIPALI INDICATORI

<b>INDICATORE</b>	<b>v.a.</b>	<b>v.e</b>
Beneficiari diretti stranieri	400	1057
Donne beneficiarie dirette	300	656
Minori beneficiari diretti	100	401
Beneficiari indiretti italiani	200	178
Raggiungimento target vulnerabile	50%	47%
MMG e Pediatri beneficiari	20	31

# SOSTENIBILITA'

## Azione 1

Prosecuzione del servizio, nella cornice degli ordinari progetti di mediazione attivi nel territorio (su richiesta degli operatori sociali e socio-sanitari già beneficiari di tali interventi e sempre a completamento di esistenti percorsi di presa in carico di utenza straniera).

## Azione 2

- Potenziamento dell'utilizzo dei mediatori linguistico-culturali nelle prestazioni afferenti all'ambito sociale (educativo, psicologico);
- Utilizzo in qualità di "consulenti culturali", anche per situazioni coinvolgenti utenza straniera con una sufficiente conoscenza di base in lingua italiana;
- Maggiore coinvolgimento dei mediatori nelle progettualità territoriali ovvero nel lavoro di comunità, per la facilitazione del contatto/relazione con le associazioni e i gruppi nazionali di appartenenza.

## Azione 3

- Programmazione di un piano di prevenzione primaria a base annuale, sul modello di lavoro sperimentato;
- Traduzione in lingua delle lettere di invito agli screening oncologici (pap test);
- Creazione e traduzione in lingua di volantini informativi sugli interventi di prevenzione primaria (screening oncologici) e sui Servizi che effettuano tali interventi.

# SOSTENIBILITA'

## Azione 1

- Prosecuzione del servizio, nella cornice degli ordinari progetti di mediazione attivi nel territorio (su richiesta degli operatori sociali e socio-sanitari già beneficiari di tali interventi e sempre a completamento di esistenti percorsi di presa in carico di utenza straniera).
- Coinvolgimento dei MMG e PLS in occasioni/attività/iniziative che consentano il contatto diretto con la popolazione straniera.

## Azione 2

- Potenziamento dell'utilizzo dei mediatori linguistico-culturali nelle prestazioni afferenti all'ambito sociale (educativo, psicologico);
- Utilizzo in qualità di "consulenti culturali", anche per situazioni coinvolgenti utenza straniera con una sufficiente conoscenza di base in lingua italiana;
- Maggiore coinvolgimento dei mediatori nelle progettualità territoriali ovvero nel lavoro di comunità, per la facilitazione del contatto/relazione con le associazioni e i gruppi nazionali di appartenenza.

## Azione 3

- Programmazione di un piano di prevenzione primaria a base annuale, sul modello di lavoro sperimentato;
- Traduzione in lingua delle lettere di invito agli screening oncologici;
- Creazione e traduzione in lingua di volantini informativi sugli interventi di prevenzione primaria e sui Servizi che effettuano tali interventi.

# SOSTENIBILITA'

## Azione 4

- Prosecuzione dei Gruppi avviati (coinvolgimento di soggetti territoriali altri e/o confluenza in iniziative analoghe già esistenti);
- Implementazione dei Gruppi in territori comunali non già coinvolti nell'attività durante l'annualità progettuale;
- Organizzazione di cicli di incontri tematici, con il coinvolgimento di professionisti esterni, sulla base dei bisogni conoscitivi espressi dalle partecipanti.

## Azione 5

- Messa a regime delle buone prassi nell'iter di richiesta-traduzione dei materiali;
- Manutenzione ordinaria dell'area riservata (caricamento sistematico dei file tradotti);
- Possibilità di classificazione, correzione e ampliamento dei materiali in uso presso altre Unità Operative.

## Azione 6

- Riattivazione di coordinamenti funzionali a valenza sovraterritoriale (scambio di buone prassi, co-progettazione interventi, organizzazione di percorsi formativi);
- Organizzazione di momenti formativi a carattere seminariale, su tematiche evidenziate come rilevanti nel corso dell'attività progettuale;
- Mantenimento/allargamento delle Unità Funzionali interservizi.

Progetto co-finanziato da



UNIONE  
EUROPEA

# IL NIDO ACCOGLIENTE

PROGETTO PER LA TUTELA DELLA  
MATERNITÀ DELLE DONNE MIGRANTI  
2013/FEI/PROG-104940 CUP C99D14001680009



## Un ringraziamento, doveroso e sentito

- ai Dirigenti e al personale dell'Azienda ULSS n.8 (Servizi di Consultorio familiare, Ufficio igiene, Reparti ospedalieri di Ostetricia/Ginecologia e Pediatria, MMG e PLS);
- agli operatori e alle operatrici dei Servizi sociali dei Comuni dell'ULSS n.8;
- al CPA e alle sue insegnanti;
- ai volontari e alle volontarie delle associazioni "Attawasol", "Sviluppo e partecipazione per il servizio e la cultura", "Donne in cammino", "Ambra";
- alle mediatrici linguistico-culturali e ai colleghi e le colleghe della coop. "Una casa per l'uomo".

**Senza la loro curiosità e disponibilità a mettersi in gioco niente di quanto fatto avrebbe potuto essere.**

